



Prot n° 1385/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta G
Anno scolastico 2023-2024**

**Liceo delle Scienze Umane
Opzione economico-sociale**

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	10
6. Relazioni disciplinari	10
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
6.2 Relazione di STORIA	11
6.3 Relazione di FILOSOFIA	12
6.4 Relazione di SCIENZE UMANE	12
6.5 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	13
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	14
Prove orali di letteratura	16
6.7 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	17
6.8 Relazione di MATEMATICA	17
6.9 Relazione di FISICA	20
6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE	21
6.11 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	22
6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	26
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	28
7. Programmi svolti	28
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	28
7.2 Programma di STORIA	32
7.3 Programma di FILOSOFIA	33
7.4 Programma di SCIENZE UMANE	33
7.5 Programma di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	36
7.6 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1	39
7.7 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2	41
7.8 Programma di MATEMATICA	43
7.9 Programma di FISICA	44
7.10 Programma di STORIA DELL' ARTE	47
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	49
7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	51

7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	52
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	52
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	52
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	53
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	54
12. Prove INVALSI	56
13. Griglie di valutazione	57
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	57
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	66
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	67
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	68
Indice allegati	68

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

2. Quadro orario del Piano di studi

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5G del Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico-Sociale con seconda lingua Francese, è attualmente composta da 17 ragazze e 7 ragazzi. Mentre la componente maschile è rimasta invariata nel triennio, quella femminile ha subito diversi cambiamenti, tra studentesse non promosse, trasferite ad altre scuole e cinque nuovi ingressi nell'a.s. 22/23, anno in cui la didattica è tornata interamente in presenza, dopo la pandemia di Covid-19 e gli anni di DDI, e in cui le relazioni sociali, dentro e fuori dalla classe, sono riprese a pieno ritmo. Questo, insieme alla predisposizione all'accoglienza che da sempre ha caratterizzato la classe sin dalla sua formazione nell'a.s. 19/20, ha favorito la socializzazione con i nuovi elementi e permesso di consolidare le relazioni di gruppo, che appaiono serene pur con la naturale esistenza di sottogruppi creatisi per affinità e interessi.

In generale, la 5G è un gruppo dotato di intelligenza e buone capacità, per quanto siano presenti livelli di preparazione di base e di attitudine allo studio differenti. Durante le lezioni emergono momenti di entusiasmo e dinamismo, di condivisione di esperienze anche personali e di dialogo aperto su svariate tematiche, con genuinità, ironia, empatia, creatività, leggerezza, all'occorrenza, ma anche serietà; doti ed energie che non sempre è stato facile incanalare nel modo giusto nella didattica più tradizionale. Infatti alcuni studenti e studentesse hanno talvolta risposto alle proposte dei docenti in forma selettiva, a seconda della materia e del grado di interesse, attenzione e concentrazione del momento; l'approccio agli studi è stato per taluni rilassato, procrastinando spesso e affrontando il lavoro solo all'ultimo momento, pur riuscendo a ottenere, negli anni, risultati discreti o buoni. Per alcuni elementi, inoltre, alla vigilia dell'Esame di Stato, permangono fragilità e una preparazione superficiale in alcune materie. Per contro, una parte degli studenti e delle studentesse ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto, costruttivo e diligente, impegnandosi con costanza e serietà e partecipando attivamente a tutte le lezioni, ottenendo risultati in alcuni casi ottimi.

Sicuramente portati per le materie di indirizzo e per quelle più umanistiche, gli studenti e le studentesse della classe hanno subito le conseguenze della discontinuità dei docenti per le materie Matematica/Fisica e Francese. Hanno inoltre risentito, nel rendimento, degli anni di didattica a distanza già citati: a tal proposito, si segnala in particolare che nell'anno scolastico 2020/21 una parte significativa del monte ore previsto dal piano di studi è stata svolta in modalità remota utilizzando la piattaforma Google Classroom, ufficialmente adottata dal Liceo Vico a partire dall'inizio dello stesso anno scolastico.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	23	25	24
Maschi	7	7	7
Femmine	16	18	17
Provenienti dalla classe preced.	23	20	24
Provenienti da altra classe o scuola		5	
Trasferiti ad altre scuole		1	
Ritirati			
PROMOSSI	20	24	
NON Promossi	3	0	

Nella classe sono presenti 7 studenti con PDP (di cui un BES sportivo).

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia			x	x	x
Scienze Umane					x
Diritto e economia politica	x	x	x	x	x
Lingua e cultura straniera 1	x	x	x	x	x
Lingua e cultura straniera 2					x
Matematica e Fisica					x
Storia dell'arte			x	x	x
Scienze motorie e sportive			x	x	x
Religione cattolica	x	x	x	x	x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi
- Relazioni, letture e approfondimenti personali

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore. I testi sono stati il punto di partenza privilegiato su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e di approfondimento dei contenuti significativi in essi celati. Particolare attenzione è stata concessa allo sviluppo della capacità critica e al confronto. Gli autori sono stati presentati con riferimento alla loro biografia, al contesto, alla poetica e al pensiero.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 4 – 5 – 6 e il volume di Leopardi, Pearson; A.M. Chiavacci, D. Alighieri, *Commedia*, Zanichelli
- Presentazioni in PowerPoint
- Audiovisivi
- Fotocopie

- Testi di narrativa, edizione libera
- Testi di consultazione on line
- Quotidiani

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie previste per l'Esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale: questionari sugli autori, sui testi della Letteratura e sulle tematiche
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare: le conoscenze, la comprensione degli argomenti, la capacità di analizzare, di interpretare i testi e operare collegamenti)

Griglie di valutazione

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno del paragrafo 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione del PTOF di Istituto.

6.2 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussione e approfondimento di particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Scarandis, *La storia. Progettare il futuro*, III, Ed. Zanichelli

Prove di verifica

- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni della griglia di seguito riportata, approvata dal Dipartimento, a seconda dello scopo didattico.

La/lo studentessa/studente

	2-3	4-5	6-7	8-10
CONOSCE	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato)	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto)	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base)	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato)
ESPONE	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
USA IL LESSICO, IN PARTICOLARE	di base con alcuni errori; non si avvale del	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina

DELLA DISCIPLINA	lessico proprio della disciplina			
ARGOMENTA	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
CRITICA	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

6.3 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussione e approfondimento di particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Salvatore Veca, Battista Picinali, Duilio Biagio Giacomo Catalano, Stefano Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, III, Ed. Zanichelli

Prove di verifica

- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Vedere la griglia utilizzata per Storia.

6.4 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Debate

Per ciascun tema trattato nell'ambito della disciplina si è privilegiato un approccio che permettesse di comprendere i fenomeni sociali a partire dalla realtà quotidiana, dando ampio spazio al confronto e alla promozione del senso critico rispetto all'analisi di problematiche sociali che interessano la vita e i comportamenti degli stessi studenti. Tali problematiche sono state affrontate alla luce delle evidenze scientifiche che emergono dalle ricerche sociologiche, attraverso una metodologia attiva e partecipativa avente l'intenzione pedagogica di rendere i ragazzi costruttori del sapere sociale.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo

- Slide in PPT prodotti dal docente
- Audiovideo disponibili sul web
- Film sull'interculturalità: "Non sposate le mie figlie"

Prove di verifica

- Prove scritte
- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Per le prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione del PTOF di Istituto.

6.5 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo per approfondimenti

Le linee guida per il LES prevedono un elevato numero di contenuti, che mal si conciliano con le tre sole ore settimanali di lezione a disposizione. Per questo ho privilegiato un approccio non tecnicistico della materia che, partendo dalla realtà quotidiana, permettesse di vedere e comprendere alcuni fenomeni economici (il perdurare di una fase discendente del ciclo economico, la sfida lanciata agli Stati sovrani dalla globalizzazione e dalle guerre) e di come le risposte in termini di politiche economiche risentano delle diverse forme di governo adottate dai singoli Stati. Le metodologie utilizzate sono state le lezioni frontali, il metodo partecipativo con discussione in aula mirata all'obiettivo della lettura e comprensione di avvenimenti economici e politici alla luce del quadro normativo ed economico studiato, gruppi di lavoro per approfondimento.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Paolo Ronchetti, *Diritto ed Economia politica*, Vol.3, Ed. Zanichelli.
- Appunti e fotocopie di diritto ed economia
- Presentazioni in power point di economia
- Filmati

Prove di verifica

- Verifiche orali formative
- Verifiche orali sommative
- Verifiche scritte: temi giuridico-economici, simulazioni di seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- Valutazione approfondimenti di singoli o piccoli gruppi su alcuni argomenti.

Griglie di valutazione

Per la prova scritta, vedere la griglia allegata al punto 13.2. Griglia per la prova orale:

INDICATORI (VOTI)	CONOSCENZA DI TEMATICHE E TEORIE	PROPRIETÀ LINGUISTICA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA	COMPETENZA ARGOMENTATIVA
1-2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinente e lacunosa	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorretta e confusa	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziale e imprecisa	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corretta ed essenziale	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti
7	Corretta e quasi sempre approfondita	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Completa, appropriata e approfondita	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corretta, completa, profonda e dettagliata	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Completa, originale e rigorosa	Esposizione fluida e discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Momenti interattivi e dialogati

Il programma del corso è stato rivolto all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze e competenze linguistico-comunicative e letterarie attraverso lo studio di autori di lingua inglese e dei relativi capolavori, trasmessi e restituiti dagli studenti prettamente in lingua straniera secondo un tradizionale itinerario cronologico - dalla First Generation of Romantic Poets ad alcuni autori di metà Novecento - teso a riscontrare analogie e differenze stilistiche e tematiche fra i vari autori e testi analizzati, puntando al raggiungimento di un approccio autonomo e critico in merito all'analisi

letteraria e alla discussione dei contenuti in L2. In linea generale, si è scelta una linea più prossima alla conoscenza della storia della letteratura in lingua inglese, all'abilità di contestualizzazione e commento di autori e relativi brani antologici analizzati e alla capacità di restituire in L2 quanto veicolato in classe e studiato. La strategia didattica ha previsto quindi per la maggior parte delle ore di insegnamento il ricorso a lezioni frontali ma intervallate da momenti interattivi e dialogati su iniziativa del docente e/o delle/gli alunne/i.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage*, vol I e II, Ed. Zanichelli
- PPT forniti dalla docente
- Testi extra forniti dalla docente
- Film: "Pride and Prejudice", "Oliver Twist", "Wuthering Heights", "The Great Gatsby", "Atonement"
- Video disponibili sul web o realizzati dalla docente

Prove di verifica

- Prove scritte (una nel trimestre, due nel pentamestre, a risposte per lo più aperte a partire da una citazione di una poesia o brano studiato)
- Interrogazioni orali (due nel trimestre, due nel pentamestre)

Griglie di valutazione

Prove scritte di letteratura

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente

		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITÀ	Sintesi appropriata	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

Prove orali di letteratura

ELEMENTI ANALIZZATI	DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO
CONOSCENZA	Esauritiva, ben assimilata con approfondimenti personali Ampia e ben assimilata Adeguate e nel complesso articolata Essenziale Lacunosa Molto lacunosa Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2
ESPOSIZIONE	Molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta Sciolta, pronuncia corretta Qualche esitazione, pronuncia globalmente corretta Esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione Piuttosto faticosa, pronuncia scorretta Molto impacciata, lenta e scorretta Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2
LESSICO	Molto ricco e appropriato Ricco e appropriato Appropriato, ma non ricco Adeguate Povero Molto povero Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2
GRAMMATICA	Frase complesse, corrette, molto ben articolate Frase corrette, ben articolate Frase semplici, corrette Frase semplici e complessivamente corrette Frase molto semplici con errori formali Gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione Nessuna competenza grammaticale	10-9 8 7 6 5 4-3 2
RIELABORAZIONE	Ottimo livello di analisi e sintesi Buon livello di analisi con spunti critici Livello di analisi autonomo Minima con sufficiente livello di analisi Limitata e non autonoma Analisi molto limitata e/o non pertinente Nulla	10-9 8 7 6 5 4-3 2

6.7 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 2

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi

L'attività didattica si è svolta in prevalenza sull'acquisizione delle conoscenze linguistiche e storico culturali, nonché letterarie della Francia a partire dal Romanticismo fino agli autori più attuali. Sono state affrontate le correnti letterarie più importanti con i relativi autori, contestualizzati nel periodo storico di riferimento, e analizzati testi attraverso esercizi di comprensione e ricerca linguistica. Non sono mancati i collegamenti alle varie discipline e confronti con altri autori della letteratura italiana, inglese e della filosofia. Non sono mancati i richiami alla storia dell'arte. Il programma è stato adattato all'andamento sia didattico sia disciplinare della classe, riducendolo all'essenziale. Si sono verificati momenti in cui sono state scarse l'attenzione e la partecipazione, e altri momenti in cui si è riscontrato un inadeguato comportamento di alcuni studenti che ha portato a una generale disattenzione e a una manchevole concentrazione durante le ore di lezione, con conseguente rallentamento della progettazione didattica. In generale, con i giusti richiami, si è riusciti a svolgere un programma lineare seppur semplificato. Alla parte storico-letteraria è stata aggiunta una culturale riguardo alla Francofonia, relativamente al suo significato, ai paesi e alla letteratura francofoni. L'attività didattica, dopo un primo momento di lezioni frontali, è stata accompagnata dalla partecipazione attiva degli studenti, stimolata dall'insegnante attraverso domande e ripasso degli argomenti e riflessione su temi emersi dalla lettura di brani.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, *Lire-Abrégé de littérature et culture françaises*, Einaudi Scuola, integrato con fotocopie fornite dalla docente per agevolare lo studio, vista la complessità del testo in adozione, in accordo con gli studenti
- Presentazioni in Power Point su alcuni autori
- Materiale audio-video
- Siti internet
- Filmati

Prove di verifica

- Prove scritte (due nel trimestre e una nel pentamestre): test domande chiuse e aperte
- Interrogazioni orali (una nel trimestre e due nel pentamestre): valutazione sul contenuto, espressione in lingua straniera, pronuncia, capacità di analisi dei testi

Griglie di valutazione

Si rimanda alle griglie di valutazione utilizzate dal Dipartimento di Lingue e riportate in questo Documento al punto 6.6.

6.8 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali

- Lezioni interattive e dialogate
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, alla lavagna, da parte di singoli studenti

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: L. Sasso, “*LA matematica a colori - ed. AZZURRA*” (vol. 5), Petrini
- Video di approfondimento tratti dal web o registrati dal docente
- Simulazioni grafiche mediante utilizzo di software dedicato (e.g. GeoGebra)

Il percorso didattico di Matematica, in accordo con le Linee Guida ministeriali relative al Liceo delle Scienze Umane ad opzione Economico-Sociale e con la programmazione del Dipartimento di Matematica del Liceo “G. B. Vico”, si è sviluppato attorno ai nuclei centrali rappresentati dal calcolo infinitesimale e differenziale in una variabile reale. Partendo dalla ripresa/introduzione di alcuni concetti fondamentali inerenti l'insieme dei numeri reali e le sue proprietà metriche e topologiche (e.g. completezza, esistenza di estremi inferiore e superiore, intorno aperti/chiusi limitati/illimitati di un punto), si è via via ampliato un programma avente come *fil rouge* lo studio per via analitica e grafica delle funzioni reali di una variabile reale, volto alla costruzione del grafico probabile delle funzioni stesse. È stata data centralità al calcolo dei limiti di funzioni reali, comprendente la risoluzione delle comuni forme di indeterminazione $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$ per funzioni razionali, allo studio della continuità e alla classificazione dei punti di discontinuità e degli asintoti delle funzioni reali; non è stato invece approfondito lo studio di limiti notevoli. Nell'introdurre il calcolo differenziale è stata data particolare enfasi al significato geometrico della derivata prima di una funzione reale, al suo legame con la monotonia della funzione e alle applicazioni di tale calcolo in contesti di ricerca differenti dalla Matematica, piuttosto che allo studio mnemonico delle derivate delle funzioni elementari (per le quali è stato perciò consentito l'utilizzo di tabelle riassuntive fornite dal docente anche durante le prove di verifica). Al fine di far apprezzare alla classe come si “costruisce” una teoria matematica quale l'Analisi, sono stati enunciati i teoremi fondamentali che caratterizzano il calcolo infinitesimale (teoremi di esistenza e unicità del limite, del confronto, degli zeri, di Weierstrass e di Darboux) e differenziale. Laddove possibile si è cercato di individuare collegamenti interdisciplinari, in particolare legati al concetto di “infinito” nelle varie discipline. Le maggiori difficoltà riscontrate durante le lezioni sono da ascrivere all'astrazione dei concetti presentati e alla necessità di dovere ricorrere, nell'affrontare i problemi, a tutto il bagaglio di conoscenze e competenze matematiche acquisite durante il quinquennio di Liceo, noto e diffuso “ostacolo” per molti/e studenti/studentesse in numerosi indirizzi di studio superiore. Per ovviare a queste difficoltà si è cercato di impostare sempre le lezioni in modo dialogato e partecipativo, invitando studenti e studentesse, quando possibile, a svolgere gli esercizi proposti in prima persona alla lavagna o in piccoli gruppi e facendo ampio ricorso ad un approccio iniziale agli argomenti affrontati di tipo grafico-visuale (ottenuto anche mediante l'utilizzo di appositi software) e di tipo numerico-computazionale (in particolare nello studio dei limiti di funzioni). La classe, tenuto conto della difficoltà degli argomenti sviluppati, ha nel complesso dimostrato un atteggiamento sufficientemente costruttivo e partecipe; il livello di competenze acquisito al termine del percorso liceale è perlopiù discreto, in alcuni casi molto buono, sebbene permangano per alcuni/e studenti/studentesse importanti fragilità.

Prove di verifica

- Prove scritte, strutturate con esercizi e domande di diversa tipologia -tra cui domande a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta multipla- vertenti anche su contenuti di teoria
- Interrogazioni orali per recupero di valutazioni insufficienti o in caso di assenza alla prova scritta

Griglie di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica:

OTTIMO (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
BUONO (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
DISCRETO (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
SUFFICIENTE (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
INSUFFICIENTE (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.9 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, alla lavagna, da parte di singoli studenti
- Esperienze di laboratorio

Il percorso di Fisica si è concentrato sullo studio dei fenomeni elettrostatici e magnetostatici (questi ultimi accennati brevemente e solo a livello qualitativo). Dopo avere introdotto i concetti preliminari riguardanti la carica elettrica, la struttura e i componenti dell'atomo, l'evoluzione storica nell'elaborazione dei modelli atomici (sono stati approfonditi in dettaglio i modelli di Thomson e di Rutherford) e i metodi di elettrizzazione della materia, particolare attenzione è stata data all'analisi della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia e allo studio del campo, dell'energia e del potenziale elettrostatici, introdotti a partire dalle analogie e differenze con le medesime grandezze già note nel caso gravitazionale. Si è quindi passati allo studio della corrente elettrica continua e alla descrizione della conduzione elettrica in circuiti elettrici costituiti da una o più resistenze in serie o parallelo, per mezzo della legge di Ohm e del concetto di resistenza equivalente. Partendo dal caso di sorgenti rappresentate da circuiti percorsi da corrente è stato introdotto il campo magnetostatico nel vuoto, soffermandosi brevemente sulle sue proprietà qualitative (sorgenti del campo; carattere solenoidale del campo; non esistenza di monopoli magnetici) e sul legame esistente tra correnti elettriche e campi magnetici messo in luce dagli esperimenti di Oersted e di Faraday. È stato infine accennato qualche aspetto riguardante lo spettro delle onde elettromagnetiche (cos'è e da quali tipi di onde è costituito), vista la sua rilevanza in molteplici campi tecnologici e di ricerca in cui ci si imbatte quotidianamente.

Per rendere più agevole la comprensione dei fenomeni trattati e la loro modellizzazione matematica, ci si è avvalsi di lezioni il più possibile dialogate, caratterizzate da spiegazioni di natura perlopiù qualitativa, in cui si è cercato di calare gli argomenti proposti in situazioni note e in problematiche reali tratte da contesti di vita quotidiana; in qualche caso sono state proposte esperienze di laboratorio. La classe, visto il carattere astratto di alcuni concetti, ha avuto comunque delle difficoltà nel rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, pur mostrandosi sufficientemente partecipe durante le lezioni. Il livello di competenze acquisito al termine del percorso di studi è nella maggior parte dei casi sufficiente o discreto, in pochi casi buono.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: S. Fabbri, M. Masini, *"FISICA È - L'evoluzione delle idee"* (vol. quinto anno dei Licei), SEI
- Video di approfondimento tratti dal web o registrati dal docente

Prove di verifica

- Prove scritte, strutturate con esercizi e domande di diversa tipologia -tra cui domande a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta multipla- vertenti anche su contenuti di teoria
- Interrogazioni orali per recupero di valutazioni insufficienti o in caso di assenza alla prova scritta

Griglie di valutazione

Si veda la griglia di Matematica.

6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercitazioni di analisi delle opere
- Discussione e approfondimento di tematiche specifiche

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali e partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi. Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire in studenti e studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari. Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: A.A.V.V., *Arte // bene comune*, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori-Pearson
- Materiali audiovisivi a supporto delle lezioni
- Documenti integrativi forniti dalla docente

Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato e alcuni documenti integrativi forniti dall'insegnante. I materiali audiovisivi (presentazioni, filmati) a supporto delle lezioni sono stati messi a disposizione della classe.

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

Le prove scritte sono state di diverso tipo (domande aperte e quiz a risposta chiusa).

Nel caso di verifiche a risposta chiusa si è assunta la sufficienza (6/10) pari a punti 60/100 (60 risposte corrette su 100 quesiti). Per le domande aperte e le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell'arte.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali:

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso

9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.11 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale. Finalità del lavoro:

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero)
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione
- Approfondimento critico di eventi sportivi in relazione al contesto storico, economico, sociale dalla prima Olimpiade moderna ad Atlanta 1996

Materiali didattici utilizzati

- Filmati
- Articoli di giornale
- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico

Prove di verifica

- Osservazione sistematica del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte
- test di verifica di attività pratiche e teoriche:
 - COORDINAZIONE: salti con la funicella in 1 minuto
 - RESISTENZA: corsa in pista mt 1000
 - FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: lancio della palla medica da kg.3
 - FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto triplo, salto quintuplo
 - FORZA TRONCO: plank
 - VELOCITA' SU PISTA: 80 mt piani
 - TEST PALLAVOLO: esecuzione della battuta dall'alto, dal basso, bagher, palleggio alto e schiacciata
 - TEST VALIDI PER LA VALUTAZIONE ORALE: storia dello sport

Griglie di valutazione

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 1' (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	31-40	41-50	26-35	36-45
5	51-60	61-70	46-55	56-65
6	71-80	81-90	66-75	76-85
7	91-100	101-110	86-95	96-105
8	111-120	121-130	106-115	116-125
9	131-140	141-150	126-135	136-145
10	> 151		> 146	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO QUINTUPLO (m)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6,55 - 7 m	7,05 - 7,50 m	6,05 - 6,50 m	6,55 - 7 m
5	7,55 - 8 m	8,05 - 8,50 m	7,05 - 7,50 m	7,55 - 8 m
6	8,55 - 9 m	9,05 m - 9,50	8,05 - 8,50 m	8,55 - 9 m
7	9,55 - 10 m	10,05 - 10,50	9,05 m - 9,50	9,55 - 10 m

8	10,55 - 11 m	11,05 - 11,50	10,05 - 10,50	10,55 - 11 m
9	11,55 - 12 m	12,05 - 12,50 m	11,05 - 11,50	11,55 - 12 m
10	> 12,55 m		> 12,05 m	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUP - LANCIO PALLA MEDICA 3 Kg (cm)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<575	576-600	<475	476-500
5	601-625	626-650	501-525	526-550
6	651-675	676-700	551-575	576-600
7	701-725	726-750	601-625	626-650
8	751-775	776-800	651-675	676-700
9	801-825	826-850	701-725	726-750
10	>851		>751	

TEST RESISTENZA - 1000 m (min)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6'30"	6'15"	6'45"	6'30"
5	6'00"	5'45"	6'15"	6'00"
6	5'30"	5'15"	5'45"	5'30"
7	5'00"	4'45"	5'15"	5'00"
8	4'30"	4'15"	4'45"	4'30"
9	4'00"	3'45"	4'15"	4'00"
10	< 3'30"		< 3'45"	

FORZA DEL TRONCO - PLANK (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<1'10	1'11-1'25	<1'00	1'01-1'15
5	1'26-1'40	1'41-1'55	1'16-1'30	1'31-1'45
6	1'56-2'10	2'11-2'25	1'46-2'00	2'01-2'15
7	2'26-2'40	2'41-2'55	2'16-2'30	2'31-2'45
8	2'56-3'10	3'11-3'25	2'46-3'00	3'01-3'15
9	3'26-3'40	3'41-3'55	3'16-3'30	3'31-3'45
10	>3'56		>3'46	

VELOCITÀ SU PISTA- 80 m (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
	4	>14"30-14"01	14"00-13"31	>16"30-16"01
5	13"30-13"01	13"00-12"41	15"40-15"11	15"10-14"41
6	12"40-12"26	12"25-12"11	14"40-14"16	14"15-13"51
7	12"10-11"51	11"50-11"31	13"50-13"31	13"30-13"11
8	11"30-11"11	11"10-10"51	13"10-12"56	12"55
9	10"50-10"26	10"25-10"01	12"40-12"21	12"20-12"01
10	10"00		12"00	

SCHEDE OSSERVAZIONE PALLAVOLO	
PALLEGGIO	Le gambe contribuiscono alla spinta estendendosi insieme alle braccia
	Le mani e le braccia ammortizzano la palla e si distendono nella spinta
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
BAGHER	Le braccia sono distese e unite; il pallone viene colpito all'altezza dell'avambraccio senza flettersi
	Le gambe partecipano alla spinta e garantiscono l'equilibrio
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
PARTITA	E' in atteggiamento pronto per intervenire in qualunque momento
	Si muove con rapidità e iniziativa
	Difende le zone dove più probabilmente cadrà la palla
	Si sposta in anticipo e si posiziona per il colpo adeguato alla situazione
	Crea azioni di squadra

Test trimestre

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 30" (s)		
Voto	Maschi	Femmine
4	40-49	35-44
5	50-59	45-54
6	60-70	55-65

7	71-80	66-75
8	81-90	76-85
9	90-100	86-95
10	>100	>95

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO TRIPLO (m)		
Voto	Maschi	Femmine
4	300-349	170-231
5	350-389	232-295
6	390-449	296-369
7	450-529	370-429
8	530-619	430-509
9	620-710	510-585
10	>710	>585

SCHEDA OSSERVAZIONE BATTUTA PALLAVOLO
La posizione di partenza è corretta
La palla viene colpita da ferma
È capace di colpire la zona indicata
È capace di colpire la palla dal basso
È capace di colpire la palla dall'alto

6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Manganotti R. – Incampo N., *Il Nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola.
- Schede tematiche in fotocopia
- Sussidi bibliografici
- Articoli di riviste e quotidiani
- Audiovisivi, immagini, pdf, video, presentazioni power point

- Link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali
- Brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali

Prove di verifica

- Confronto di gruppo e individuale

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglie di valutazione

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
OTTIMO 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
DISTINTO 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
BUONO 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
DISCRETO 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
SUFFICIENTE 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste

NON SUFFICIENTE <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni partecipate e dialogate

Materiali didattici utilizzati

- Incontri
- Conferenze
- Spettacoli teatrali
- Visite a mostre
- Lettura di “La crepa di la luce” di Gemma Calabresi
- Lettura di “Io sono nessuno” di Pietro Nava

Prove di verifica

- Discussioni di gruppo
- Prova scritta formativa

Griglie di valutazione

Sono state adottate le griglie di valutazione dei singoli Dipartimenti coinvolti.

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. LETTERATURA IL ROMANTICISMO

Origine del termine “Romanticismo”

Aspetti generali del Romanticismo europeo

La polemica tra classicisti e romantici in Italia

Testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano:

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni dalla “Biblioteca italiana”*

Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della de Staël*

Alessandro Manzoni

Profilo dell'autore

L'utile, il vero, l'interessante dalla Lettera sul Romanticismo

Il cinque maggio, Le odi patriottiche

Manzoni e il teatro

Il dissidio romantico di Adelchi, Adelchi, atto III, scena I

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, Adelchi, atto V, scene VIII-X

Coro dell'atto III, Adelchi

Il romanzo storico: *I promessi sposi*. Ripresa dei punti essenziali (la lettura con analisi puntuale dei capitoli è stata svolta nel biennio)

Carlo Salinari, *I promessi sposi come progetto di società*.

Giacomo Leopardi

Profilo dell'autore

La teoria della felicità e del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; La doppia visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia, Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti; La rimembranza, Zibaldone

I canti: *L'infinito, La sera del dì di festa*

I Canti: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, La ginestra

Le Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali

Lettura dei testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano

L'età postunitaria

Il Naturalismo francese

Giovanni Verga e il Verismo italiano

Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga

Profilo dell'autore

Il discorso indiretto libero e l'eclisse del narratore

Fantasticherie, Vita dei campi

Da una lettera a Capuana: *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*

Rosso Malpelo, Vita dei campi

La Lupa, Vita dei campi

La roba, Novelle rusticane

Il ciclo dei vinti: i romanzi

Lotta per la vita e Darwinismo sociale

I vinti e la fiumana del progresso da I Malavoglia, prefazione

L'artificio dello straniamento

I Malavoglia: lettura integrale e analisi

La morte di mastro-don Gesualdo, Mastro Don Gesualdo

IL SIMBOLISMO

Charles Baudelaire

L'albatros

Corrispondenze, I fiori del male

Spleen, I fiori del male

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali

Etimologia del termine

Microsaggio: *La bohème parigina*

Emilio Praga, *Preludio (prima strofa), Penombre*

Emilio Praga, *La strada ferrata, trasparenze*

IL DECADENTISMO

Caratteri generali
Panorama straniero

Giovanni Pascoli

Profilo dell'autore
Una poetica decadente, Il saggio sul fanciullino
Il lampo, Myricae
Temporale, Myricae
Lavandare, Myricae
X Agosto, Myricae
Arano, Myricae
L'assiuolo, Myricae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
La mia sera, Canti di Castelvecchio
Italy II, III, VII, Poemetti

Gabriele D'Annunzio

Profilo dell'autore
L'Estetismo
Il piacere: lettura integrale e analisi
Approfondimento
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia in bianco maggiore, Il piacere
Il mito del superuomo: esempi di romanzi
Il programma politico del superuomo, Le vergini delle rocce
Il naturalismo panico
La pioggia nel pineto, Alcyone
La sera fiesolana, Alcyone

IL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

II FUTURISMO

Caratteri generali
Filippo Marinetti
Profilo dell'autore
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista – Il paroliberoismo
Bombardamento, Zang tumb tuuum

Italo Svevo

Profilo dell'autore
Senilità: lettura integrale e analisi
Approfondimento: *Il ritratto dell'inetto, Senilità*
Il dottor S., La coscienza di Zeno
La morte del padre, La coscienza di Zeno
Psico - analisi, La coscienza di Zeno
La profezia di un'apocalisse cosmica, La coscienza di Zeno
Cenni sul Romanzo europeo del primo Novecento

Luigi Pirandello

Profilo dell'autore
La vita in continuo divenire e le trappole
Un'arte che scompone il reale, Saggio sull'umorismo
Ciàula scopre la luna, Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno
Il fu Mattia Pascal, lettura integrale
Uno, nessuno e centomila, lettura integrale
Il teatro e il Metateatro
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore
Brano finale, Così è se vi pare.
Visione dello spettacolo *Così è se vi pare* in Aula Magna del Liceo

LA POESIA DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Umberto Saba

Profilo dell'autore
Amai, Canzoniere
La capra, Canzoniere
Trieste, Canzoniere
Goal, Canzoniere

Giuseppe Ungaretti

Profilo dell'autore
Veglia, L'Allegria
I fiumi, L'Allegria
San Martino del Carso, L'Allegria
Soldati, L'Allegria
Fratelli, L'Allegria
Mattina, L'Allegria
Non gridate più, Il dolore

Eugenio Montale

Profilo dell'autore
Non chiederci la parola, Ossi di seppia
I limoni, Ossi di seppia
Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia
Cigola la carrucola del pozzo, Ossi di seppia
Non recidere, forbice, quel volto, Le Occasioni
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Salvatore Quasimodo

Profilo dell'autore
Ed è subito sera, Acque e terra
Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno

LA LETTERATURA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Approfondimento

Caratteri generali

Tre esempi significativi:

Cesare Pavese, *Ogni guerra è una guerra civile, La casa in collina*;

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, lettura integrale

Approfondimento: Il canto di Ulisse, Se questo è un uomo

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale

UOMO E SOCIETÀ

Pier Paolo Pasolini, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, Scritti*

DANTE ALIGHIERI

La configurazione del *Paradiso*;

Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti *La Divina Commedia*: I, *Paradiso*; III, *Paradiso*; VI, *Paradiso*; XI, *Paradiso*; XII, *Paradiso*; XVII, *Paradiso*, XXVI, *Inferno*; XXXIII, *Paradiso*.

Visione di un filmato: *L'ultimo canto del Paradiso* (spiegato e recitato da Benigni)

TEMATICHE

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati argomenti ricorrenti nei testi analizzati in Letteratura Italiana e tematiche interdisciplinari: La famiglia, La felicità, Il piacere, Il dolore e il male di vivere, La figura femminile, La luce e il suono, L'uomo e la natura, Il lavoro, La libertà, Individuo e società, La crisi delle certezze e dei fondamenti, Il relativismo e la perdita del centro, Io e l'Altro, Il progresso: luci e ombre, L'alienazione, Il superamento dei limiti, Il tempo e la memoria, I totalitarismi, La patria e la guerra, La globalizzazione, Il multiculturalismo, Identità e diritti, La responsabilità, L'uguaglianza e la disuguaglianza, Il rapporto tra l'intellettuale e il potere,

2. LABORATORIO DI SCRITTURA

Tutte le tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A: analisi del testo; Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

3. TEATRO E CONFERENZE

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti spettacoli teatrali/conferenze:

"Il mondo in classe: Israele e Hamas - capire il conflitto". Video lezione in diretta (Miur)

G. Calabresi, *La crepa e la luce*, Centro Asteria, Milano

Conferenza - incontro con Marta Cartabia, Costituzione al centro, Centro Asteria

L. Pirandello, *Così è se vi pare*, Aula Magna del Liceo Vico di Corsico

7.2 Programma di STORIA

La Belle Époque e la società di massa

Taylorismo e Fordismo

Effetti della seconda rivoluzione industriale

La Seconda internazionale

La Prima guerra mondiale

I problemi del dopoguerra e la crisi del '29

La Rivoluzione russa

Il fascismo in Italia

Il nazismo in Germania

Lo stalinismo in Unione Sovietica

La Seconda guerra mondiale

La resistenza in Italia e in Francia

La nascita della Repubblica italiana

La guerra fredda

Il '68

Il crollo del muro di Berlino e la fine del comunismo

Un bilancio del Novecento

7.3 Programma di FILOSOFIA

Fichte

Schelling

Hegel

Marx

Schopenhauer

Nietzsche

Freud

7.4 Programma di SCIENZE UMANE

Unità 16: Il potere e la politica. Partecipazione politica e Welfare State

Le dinamiche di potere

- I caratteri costitutivi di potere: definizione, carattere pervasivo del potere, microfisica del potere.
- Il potere nell'analisi di Weber: il punto di vista giuridico e sociologico, potere legittimo, idealtipi del potere legittimo, potere tradizionale, potere legale-razionale, potere carismatico

Lo Stato Moderno

- Un nuovo concetto di potere: le caratteristiche dello Stato moderno, la necessità di un ordine politico,
- Lo Stato Assoluto
- La monarchia costituzionale: il riconoscimento dei diritti civili, la separazione dei poteri
- La democrazia liberale: lo Stato rappresentativo, democrazie antiche e moderne
- L'estensione del potere statale: un ruolo sempre maggiore, la società civile

Un'analisi critica sulla democrazia

- Maggioranza e conformismo: Tocqueville, Mill
- I problemi delle democrazie contemporanee: il conflitto di interessi, la presenza in politica delle donne e delle minoranze
- Il populismo: origini, caratteristiche, rischi
- Il totalitarismo: Stato totalitario, l'interpretazione di Hannah Arendt (un prodotto della società di massa, i tratti distintivi dei regimi totalitari)

APPROFONDIMENTO 1: La partecipazione politica

- Concetto di partecipazione politica e partecipazione nelle democrazie
- Lo spazio della partecipazione: forme di democrazia, caratteristiche della

- democrazia rappresentativa
- Le forme della partecipazione: i diversi modi di essere cittadini partecipi, le consultazioni elettorali (elezioni e democrazia, sistemi elettorali, sistema misto italiano)
- Il comportamento elettorale: elettorato attivo e passivo, fenomeno dell'astensionismo, crisi della partecipazione politica, il voto di chi non si astiene
- L'opinione pubblica: concetto, opinione pubblica e comunicazione di massa, opinione pubblica e partecipazione nell'era di Internet

APPROFONDIMENTO 2: Il Welfare State

- Definizioni e caratteristiche: lo Stato e i suoi servizi, diritti sociali e libertà positiva
- Storia e configurazioni dello Stato Sociale: nascita del Welfare State, diverse tipologie di Welfare State in Europa
- La crisi del Welfare State: luci e ombre dello Stato Sociale, critica alle politiche di Welfare, le problematiche del Welfare State nel XXI secolo, Dal Welfare State alla Welfare Society

Unità 17: La società globale

La globalizzazione

- Inquadramento del fenomeno: terminologia, un concetto complesso e controverso
- I presupposti storici, economici e sociali: trasformazioni dell'età moderna, cambiamenti storico-economici del Novecento

Forme e dimensioni della globalizzazione

- Globalizzazione economica: il commercio, la produzione, la delocalizzazione, i mercati finanziari
- Globalizzazione politica: organismi internazionali, la diffusione della democrazia
- Globalizzazione culturale: il processo di omogeneizzazione, globale e locale

Riflessioni e prospettive attuali

- Disuguaglianze nel mondo globale: divario tra ricchezza e povertà, la riduzione delle disuguaglianze
- L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile: risposta agli squilibri ambientali, riscaldamento globale, iniziative internazionali
- Le posizioni critiche: movimento no global, teoria della decrescita, nuovo modello economico
- I cambiamenti dello spazio politico: sovranismo, astensionismo, complottismo
- Globalizzazione e sfera privata: un mondo che si rimpicciolisce, interdipendenza globale, vita liquida

Unità 18: Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni

Il mercato del lavoro

- Concetto di lavoro salariato: origini del salario
- Il meccanismo della domanda e dell'offerta: variazioni dei prezzi delle merci, l'autoregolazione del mercato
- Tratti distintivi del mercato del lavoro: la forza-lavoro come merce atipica, l'ininfluenza del costo del lavoro

Le disfunzioni del mercato del lavoro

- Valutazione quantitativa: indicatori di base
- Il problema della disoccupazione: definizione, diverse tipologie di disoccupazione

- Le interpretazioni della disoccupazione: la disoccupazione come colpa individuale, la disoccupazione come problema sociale
- Gli interventi dello Stato

Il lavoro flessibile

- Una possibile risposta alla disoccupazione: flessibilità, stabilità del lavoro fino agli anni 80, nuovo contesto alla fine del XX secolo
- La flessibilità come risorsa o rischio: lavoro flessibile come opportunità, aspetti negativi della flessibilità
- La situazione italiana dal libro Bianco alla legge Biagi: i dati esposti nel Libro Bianco, la flessibilizzazione del mercato del lavoro, nuove modalità di lavoro
- Jobs Act: riordino dei contratti di lavoro, revisione delle normative, bilancio sul Jobs Act

Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status

- Nascita del proletariato industriale: l'analisi di Marx
- L'evoluzione del lavoro dipendente: miglioramenti per le classi lavoratrici, nascita di nuove figure professionali, persistenza di aspetti negativi
- Lo sviluppo del settore dei servizi: il terziario, terziario tradizionale e avanzato
- Il terzo settore: una realtà intermedia, le ragioni dello sviluppo, il terzo settore e il lavoro

Unità 19: Una società policulturale

Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi

- Complessità della cultura: intrecci di origine antica, il pluralismo degli Stati moderni
- La conquista del continente americano: colonizzazione del Nuovo Mondo, immigrazione dall'Europa, gli Afroamericani
- I più recenti flussi migratori: la decolonizzazione, il crollo dei regimi dell'est europeo, la primavera araba, i flussi e gli scambi favoriti dalla globalizzazione

Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza

- Il contrasto alle varie forme di discriminazione: ideale illuministico, uguaglianza negli Stati liberali moderni, due tipi di uguaglianza
- Diversità e diritti: conflitti religiosi del XVII e XVIII secolo (Locke e Voltaire, l'importanza della diversità), il Novecento (prospettivismo e movimenti sociali)

La convivenza di culture diverse in dialogo

- Dalla multiculturalità al multiculturalismo: esigenze di una società multiculturale, gli interventi politico-legislativi, globalizzazione e multiculturalismo
- La discussione intorno al multiculturalismo: aspetti problematici dei progetti multiculturalisti (difficoltà di separare pubblico e privato, dettami della comunità e diritti dell'individuo, i rischi legati ai principi teorici del multiculturalismo (razzismo differenzialista, essenzialismo culturale, la prospettiva interculturale (il punto di partenza della diversità, i presupposti dell'interculturalismo))

APPROFONDIMENTO 3: Migrazioni e multiculturalismo

- Le categorie di riferimento
- I numeri delle migrazioni: i migranti che arrivano in Italia, la realtà dei fatti dietro i dati numerici
- Il dibattito sulle migrazioni: pro e contro dell'immigrazione, opinioni divergenti sui migranti

Unità 14: Industria culturale e comunicazione di massa

L'industria culturale: Cultura e produzione in serie: la contraddizione dei termini, gli effetti dell'industrializzazione della cultura

Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del Novecento

I mass media: significato, mass media e villaggio globale, sinergia dei media

Intellettuali di fronte alla cultura di massa: Apocalittici e integrati, Analisi critiche sulla società di massa (scuola di Francoforte, Edgar Morin)

La cultura digitale: I nuovi mezzi di comunicazione, La cultura della Rete, La fruizione culturale nell'era dell'on demand

Unità 20: La metodologia della ricerca

- Definizione dell'attività di ricerca
- Teorie e ipotesi

Unità 22: La ricerca in Sociologia

I fondamenti della ricerca sociale

- I protagonisti della ricerca sociale: il ricercatore, il committente, l'orientamento della ricerca
- L'oggetto di studio: Il fenomeno, variabili quantitative e qualitative
- Obiettivi principali
- Svolgimento della ricerca: fase ideativa (problema, ipotesi, disegno di ricerca) e fase pratica (lavoro sul campo e raccolta dati, analisi dei dati, interpretazione dei risultati)

Gli strumenti della ricerca

- Il metodo (metodi quantitativi e qualitativi, contesti di applicazione dei due metodi)
- L'osservazione (partecipante, non partecipante, vantaggi e svantaggi dell'osservazione)
- L'inchiesta: questionario, intervista strutturata, interviste libere, storie di vita
- Analisi dei documenti: classificazione dei documenti, analisi del contenuto, vantaggi e svantaggi dei documenti
- Possibili imprevisti della ricerca: effetto Hawthorne, serendipity

7.5 Programma di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

Programma di DIRITTO

1° modulo, "Dalla società allo Stato"

Gli elementi costitutivi dello Stato, Sovranità.

Cittadinanza italiana ed europea.

Forme di Stato e di governo.

Dallo Stato assoluto allo Stato liberale o Stato di diritto.

Lo Stato liberale e il cittadino, lo Stato democratico.

Democrazia diretta art. 75 Cost. e rappresentativa.

Il diritto di voto art. 48 Cost.

Lo Statuto Albertino, il fascismo e dalla guerra alla Repubblica.

Referendum istituzionale 2 giugno 1946.

La Costituzione Repubblicana – Assemblea Costituente.

Caratteri e struttura della Costituzione.

2° modulo. “L’organizzazione costituzionale”

Parlamento, composizione, sistema elettorale.

Funzione legislativa ed iter legis ordinario e aggravato.

Funzione elettorale, giurisdizionale e politica.

Governo e la funzione esecutiva: formazione, funzione politica e amministrativa.

Presidente della Repubblica: elezione del Capo dello Stato, poteri, atti presidenziali e sue responsabilità costituzionali.

Corte Costituzionale: elezione dei membri della Consulta, ruolo giurisdizionale e funzionamento, il giudizio di legittimità e altre funzioni.

Rapporti e relazioni tra gli organi costituzionali.

3° modulo. “La Magistratura”

La funzione giurisdizionale e i principi costituzionali.

Organizzazione, autonomia e indipendenza, il CSM.

Le giurisdizioni, i gradi di giudizio.

Il giusto processo e il diritto alla difesa.

Il principio del Giudice naturale.

Le responsabilità dei giudici e la riforma della giustizia nel Recovery Plan.

La Pubblica Amministrazione, principi.

Gli Enti pubblici territoriali costituzionali:

Autonomia e decentramento, art. 5 Cost.

Titolo V: funzioni e rapporti tra Enti pubblici territoriali: artt. 114, 117, 118.

Competenza legislativa esclusiva e concorrente della Regione.

Organi della Regione e del Comune (cenni).

4° modulo. “Le principali libertà individuali e collettive nella Costituzione. i rapporti etico sociali e i rapporti economici”

Principi fondamentali: artt. 1-12.

Libertà individuali: artt. 13,15,16, 24, 25.

Rapporti etico sociali: artt. 29, 30, 31, 32, 34.

Rapporti economici: artt. 41, 42.

Doveri: art. 53.

5° modulo, "Il Diritto Internazionale"

Le fonti del diritto internazionale, consuetudini e trattati.

ONU – Assemblea generale e Consiglio di Sicurezza.

La tutela dei diritti umani 1948 e approvazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino.

Da profughi a rifugiati e il diritto d'asilo: art. 10 Cost.

L'Italia e l'ordinamento internazionale: artt. 10 e 11 Cost.

6° modulo, "La U.E. Istituzioni e atti della U.E."

L'Unione Europea. Tappe storiche della sua formazione.

I principali organi e funzioni: Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dell'Unione e Consiglio Europeo.

Le fonti comunitarie e loro gerarchia.

I principali trattati Istitutivi e obiettivi: Roma 1957, Maastricht, Schengen, Lisbona.

L'Unione economica e monetaria: dallo Sme alla moneta unica, la BCE e il patto di stabilità.

Programma di ECONOMIA:

7° modulo, "La Politica Economica"

Dallo Stato liberale allo Stato sociale.

Dalla finanza neutrale alla finanza congiunturale.

Dallo Stato liberale al Welfare State.

Le politiche di bilancio: il deficit spending e il debito pubblico.

Il principio della capacità contributiva. I tributi e la pressione fiscale.

I cicli economici e la politica anticiclica.

Politica fiscale e politiche monetarie espansive e restrittive.

La Legge di Bilancio: art. 81 Cost. e art. 97 Cost.

Patto di stabilità e crescita e Fiscal Compact UE.

8° modulo, "Il mercato globale e lo sviluppo sostenibile"

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.

La globalizzazione. Cause economiche ed effetti.

Vantaggi e svantaggi, la concentrazione del reddito e gli investimenti produttivi. Le Multinazionali.

Lo sviluppo sostenibile. Cop 28.

Curva di Lorenz e Indice di Gini.

Lezioni svolte con metodologia CLIL

Margareth Thatcher and the Dawn of Thatcherism.

Ellis Island and the Immigration to the U.S.

Mario Draghi proposes radical change for the European Union in La Hulpe.

7.6 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1

PERIOD

The Romantic Age (Vol. 1)

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo.

William Wordsworth

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti testi:

- - "A certain colouring of imagination", pagg. 281-282
- - "The Daffodils", pag. 286
- - "My heart leaps up", pag. 261

Samuel T. Coleridge

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Rime of the Ancient Mariner":

- "The killing of the Albatross", pagg. 291-293
- "Death and Life-in-Death", extra text in fotocopia
- "The Water Snakes", extra text in fotocopia
- "A sadder and wiser man", pag. 295

Mary Shelley

Vita e caratteristiche generali; the Gothic novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Frankenstein or the Modern Prometheus":

- "Walton and Frankenstein", extra text in fotocopia
- "The creation of the monster", pag. 276;
- "The education of the creature", extra text in fotocopia

Jane Austen

Vita e caratteristiche generali; the novel of manners. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Pride and Prejudice":

- "Mr and Mrs Bennet", pagg. 317-318
- "Darcy proposes to Elizabeth", pagg. 319-322

PERIOD

The Victorian Age (Vol. 2)

Introduzione storica, sociale e letteraria del periodo. The Victorian Compromise. The workhouses.

Alfred Tennyson

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi di:

- "Ulysses", pagg. 34-35

Charles Dickens

Vita e caratteristiche generali; the humanitarian novel. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Oliver Twist":

- "The workhouse", pagg. 40-41

- "Oliver is taken to the workhouse", extra text in fotocopia
- "Oliver wants some more", pagg. 42-43

Emily Bronte

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Wuthering Heights":

- "Catherine's ghost", pagg. 63-64.
- "I am Heathcliff", pagg. 65-68.
- "Heathcliff's despair", pagg. 70-71

Oscar Wilde

Vita e caratteristiche generali; Aestheticism and Decadentism. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Picture of Dorian Gray":

- "Dorian's pact with his portrait", extra text in fotocopia
- "Dorian's death", pagg. 131-133

PERIOD

The Modern Age (Vol. 2)

Introduzione culturale e letteraria del periodo; the modern novel; the interior monologue and the stream of consciousness.

James Joyce

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Dubliners":

- "Eveline" pagg. 253-255
- Estratto da "The Dead", "Gabriel's Epiphany", pagg. 257-258

George Orwell

Vita e caratteristiche generali. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "Animal Farm":

- "Old Major's speech", extra text in fotocopia
- "The final party", extra text in fotocopia

Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "1984":

- "Big Brother is watching you" pagg. 278-279
- "Newspeak", extra text in fotocopia

Francis Scott Fitzgerald

Vita e caratteristiche generali. The Roaring Twenties; The Prohibition Law. Lettura e analisi dei seguenti brani tratti da "The Great Gatsby":

- "Nick meets Gatsby", pagg. 287-289
- "Boats against the currents", extra text in fotocopia

PERIOD*

The Present Age (Vol. 2)

Ray Bradbury

Breve sinossi dell'opera "Fahrenheit 451", Extra text in fotocopia

** Questa parte di programma non è ancora stata svolta alla data del 15 maggio. Si prevede di affrontarla come approfondimento culturale*

7.7 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2

Romantisme

La rivoluzione romantica

Il Romanticismo: principi e temi principali

Madame de Staël

La vita

Le idee

Lettura e analisi di un brano tratto da “Corinne ou l’Italie”

Victor Hugo

La vita

Le idee

Le opere: “Notre-Dame de Paris”, “Les Châtiments”, “Les Misérables”

Lettura e analisi del brano “La mort de Gavroche” tratto da “Notre-Dame de Paris”

Stendhal

La vita

Le idee

Le opere: “Le Rouge et le Noir”, “La Chartreuse de Parme”

Lettura e analisi del brano “Un grand événement” tratto da “Le Rouge et le Noir”

Flaubert

La vita

Le idee

Le opere: “Madame Bovary”

Lettura e analisi del brano “La première rencontre entre Charles et Emma” tratto da “Madame Bovary”

Zola

La vita

Le idee

L’affaire Dreyfus

Le opere: “Lettre au Président de la République”

Lettura e analisi del brano “J’accuse”

Baudelaire

La vita

Le idee

Le opere: “Les Fleurs du mal”

Lettura e analisi delle poesie “L’Albatros”, “Spleen” tratte da “Les Fleurs du mal”

Il XXesimo secolo Prima parte

Panorama storico-sociale

La Belle Époque

La Prima Guerra Mondiale

Dagli “anni folli” alla crisi degli anni 1930

La seconda Guerra Mondiale

La Francia di Vichy
La Rafle du Vélodrome d'Hiver
Charles De Gaulle: appello del 18 giugno
Dal Simbolismo al Surrealismo: le avanguardie
Il romanzo e il teatro

Apollinaire

La vita
Le idee
Le opere: "Alcools", "Calligrammes", "Manifeste Dada"
Lettura e analisi del brano "La cravate et la montre" tratto da "Calligrammes"
Lettura e analisi del brano "Dada ne signifie rien" tratto da "Manifeste Dada"

André Breton

La vita
Le idee
Le opere: "Manifeste du surréalisme"
Lettura e analisi del brano "Le mot surréalisme" tratto da "Manifeste du surréalisme"

Il XXesimo secolo Seconda parte

Panorama storico-sociale

La decolonizzazione e la caduta della quarta Repubblica
La nascita della quinta Repubblica di de Gaulle (1962-1969)
Les Trente Glorieuses
L'Esistenzialismo
Dal teatro dell'assurdo al teatro contemporaneo
Dal Nouveau Roman al romanzo contemporaneo

Gli esistenzialisti

Albert Camus

La vita
Le idee
Le opere: "L'Étranger", "La Peste"
Lettura e analisi del brano: "Une morte inacceptable" tratto da "La Peste"
Lettura e analisi del brano: "Plaidoirie de l'avocat" tratto da "L'Étranger"

Jean Paul Sartre

La vita
Le idee
Le opere: "La Nausée"
Lettura e analisi del brano: "Qu'est- que l'Existentialisme?"

Simone de Beauvoir

La vita
Le idee
Le opere: "Le Deuxième Sexe"
Lettura e analisi del brano: "On ne naît pas femme" tratto da "Le Deuxième Sexe"

Il XXlesimo secolo

La Francofonia

La Francia e il francese nel mondo

DROM E COM

Letteratura francofona

Daniel Pennac

La vita

Le idee

Le opere: "Chagrin d'école"

Lettura e analisi del brano: "Métamorphose de cancre" tratto da "Chagrin d'école"

Tahar Ben Jelloun

La vita

Le idee

Le opere: "Le racisme expliqué à ma fille"

Lettura del brano "Comment savoir si on est raciste?" tratto da "Le racisme expliqué à ma fille"

7.8 Programma di MATEMATICA

1. Insieme dei numeri reali e funzioni reali

- Ripasso sugli insiemi numerici \mathbb{N} , \mathbb{Z} , \mathbb{Q} , \mathbb{R} ; proprietà di \mathbb{R}
- Topologia di sottoinsiemi di \mathbb{R} : intervalli aperti e chiusi; sottoinsiemi limitati e illimitati; estremo inferiore/superiore, minimo/massimo di un sottoinsieme di \mathbb{R}
- Insieme dei numeri reali esteso; simboli $+\infty$ e $-\infty$ e loro significato
- Intorni completi, destri e sinistri di un punto in \mathbb{R}
- Funzioni reali di variabile reale: richiami sulla definizione di funzione; funzioni numeriche e loro espressione analitica; classificazione delle funzioni reali di variabile reale (algebriche/trascendenti; intere/fratte; razionali/irrazionali)
- Studio delle proprietà di funzioni reali: determinazione del dominio, degli zeri, dell'intersezione con l'asse y e del segno di funzioni reali; funzioni reali pari/dispari e simmetrie nei loro grafici
- Insieme immagine di funzioni reali; funzioni reali limitate/illimitate: estremo inferiore/superiore, minimo/massimo di funzioni limitate; determinazione grafica di estremi inferiore/superiore, minimo/massimo di una funzione reale
- Monotonia di funzioni reali: funzioni crescenti/decrescenti in senso stretto e in senso lato; grafico di funzioni crescenti/decrescenti
- Grafici di funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche elementari

2. Limiti di funzioni reali

- Concetto intuitivo di limite di una funzione reale e calcolo di limiti per via numerico-computazionale
- Definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale, mediante utilizzo di intorni (senza utilizzo di concetti metrici e dei simboli ε , δ)
- Definizione di limite destro e di limite sinistro di una funzione reale, mediante utilizzo di intorni

- Enunciato (senza dimostrazione) dei teoremi di esistenza e unicità del limite per funzioni reali e del confronto
- Determinazione del limite di funzioni reali a partire dal loro grafici
- Calcolo analitico di limiti di funzioni reali privi di forme di indeterminazione
- Forme di indeterminazione $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$ nel calcolo dei limiti di funzioni algebriche intere o razionali fratte e loro risoluzione
- Definizione e individuazione degli eventuali asintoti verticale e orizzontale di funzioni reali
- Primo approccio allo studio analitico di funzioni reali: individuazione di dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno e valore dei limiti agli estremi del dominio di definizione per funzioni reali

3. Continuità di funzioni reali

- Definizione di continuità di una funzione reale in un punto e in un sottoinsieme
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione reale (I specie; II specie; eliminabile) e loro individuazione sia per via analitica sia per via grafica
- Enunciato (senza dimostrazione) del teorema degli zeri, di Weierstrass e di Darboux

4. Derivate e teoremi del calcolo differenziale

- Definizione di retta tangente al grafico di una funzione reale in un suo punto come limite di una successione di rette secanti, definizione di rapporto incrementale di una funzione reale in un punto e di derivata prima di una funzione reale in un punto
- Interpretazione geometrica della derivata prima di una funzione reale in un punto
- Definizione della funzione derivata prima e relazione tra il segno della funzione derivata prima e la monotonia di una funzione reale; punti stazionari (massimi e minimi relativi) di una funzione reale e loro individuazione mediante il valore assunto in essi dalla funzione derivata prima
- Espressione analitica delle funzioni derivate prime di funzioni reali elementari (potenza; esponenziali; logaritmiche; seno e coseno), sempre mediante utilizzo di tabelle riassuntive fornite dal docente
- Linearità della funzione derivata prima e suo utilizzo per il calcolo della derivata prima della somma algebrica di funzioni reali; derivata prima del prodotto e del quoziente di funzioni reali; derivata prima di funzioni composte
- Cenni alla classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione reale (punti angolosi, cuspidi)
- Studio analitico completo di funzioni reali razionali fratte (determinazione di dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, valore dei limiti agli estremi del dominio di definizione, classificazione di eventuali asintoti e punti di discontinuità, calcolo della derivata prima, determinazione di punti stazionari e studio della monotonia della funzione) e costruzione del loro grafico probabile
- Enunciato (senza dimostrazione) dei teoremi di Rolle e di Lagrange

7.9 Programma di FISICA

1. Lavoro di una forza, energia, principi di conservazione dell'energia (ripasso)

- Lavoro di una forza costante parallela o inclinata rispetto allo spostamento: definizione e unità di misura nel SI; lavoro motore, resistente, nullo; lavoro totale di più forze

- Energia di un sistema: definizione e unità di misura nel SI; principio di conservazione dell'energia totale di un sistema fisico
- Energia cinetica: significato fisico, espressione analitica e grafico $E-v$; teorema delle forze vive
- Forze conservative, loro lavoro ed energia potenziale
- Energia potenziale della forza peso: significato fisico ed espressione analitica; lavoro della forza peso e variazione di energia potenziale della forza peso
- Energia meccanica e suo principio di conservazione; applicazioni del principio di conservazione dell'energia meccanica

2. Carica elettrica e legge di Coulomb

- Fenomeni elettrostatici (con cenni storici alla loro scoperta) e carica elettrica dei corpi; segno della carica e sua origine microscopica; modelli atomici di Thomson e Rutherford (con presentazione qualitativa dettagliata degli esperimenti di Geiger-Marsden-Rutherford); componenti atomici elementari (protoni, neutroni, elettroni), loro massa e carica elettrica; carica elementare dell'elettrone e discretizzazione della carica elettrica; principio di conservazione della carica elettrica di un sistema
- Materiali elettricamente conduttori ed isolanti: descrizione macroscopica e microscopica delle loro proprietà; elettroni di conduzione in un materiale conduttore e legame metallico
- Metodi di elettrizzazione della materia (strofinio, contatto, induzione); cenni qualitativi alla polarizzazione dei materiali isolanti
- Determinazione dello stato di carica di un corpo per via qualitativa: l'elettroscopio e i suoi principi di funzionamento
- Definizione operativa di carica elettrica e sua unità di misura nel SI
- Esperimento di Coulomb e formulazione della legge di Coulomb nel vuoto; forza agente tra più cariche elettrostatiche puntiformi e principio di sovrapposizione; analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale
- Costante dielettrica nel vuoto; costante dielettrica relativa e assoluta di un materiale; legge di Coulomb in un mezzo dielettrico diverso dal vuoto

3. Campo elettrostatico

- Concetto di campo in Fisica: definizione qualitativa (perturbazione dello spazio circostante una sorgente) e quantitativa; campi vettoriali e scalari
- Campo elettrostatico in un punto dello spazio e concetto di carica sorgente ed esploratrice; definizione operativa del campo elettrostatico in un punto e legame tra campo e forza elettrostatica
- Modulo, direzione e verso del campo elettrostatico prodotto da una singola sorgente puntiforme; analogie e differenze tra campo elettrostatico e campo gravitazionale nel caso di singole sorgenti puntiformi
- Rappresentazione del campo elettrostatico mediante linee di campo; proprietà delle linee di campo
- Campo elettrostatico prodotto da più cariche elettriche puntiformi (principio di sovrapposizione)
- Condensatori a facce piane e parallele: descrizione; campo elettrostatico uniforme prodotto in un condensatore a facce piane e parallele; analogie e differenze con il campo gravitazionale uniforme presente in prossimità della superficie terrestre

4. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico

- Lavoro compiuto dalla forza elettrostatica su una carica elettrica, sua indipendenza dal cammino percorso dalla carica e introduzione dell'energia potenziale elettrostatica; legame tra lavoro compiuto dalla forza elettrostatica e variazione dell'energia potenziale elettrostatica
- Espressione analitica dell'energia potenziale elettrostatica U in un punto dello spazio e della sua variazione per sistemi costituiti da due cariche elettriche puntiformi; caratteristiche dei grafici $U-r$ in tali sistemi
- Espressione analitica dell'energia potenziale elettrostatica di una carica elettrica puntiforme posta in un condensatore piano a facce piane e parallele; analogie e differenze con il lavoro compiuto dalla forza peso
- Legame tra moto spontaneo di cariche elettriche e variazione della loro energia potenziale elettrostatica
- Potenziale elettrostatico e differenza di potenziale tra due punti dello spazio sede di un campo elettrico: definizione e unità di misura del potenziale elettrostatico nel SI; analogia con i sistemi idraulici; potenziale elettrostatico come campo scalare; superfici equipotenziali
- Espressione analitica del potenziale elettrostatico e della differenza di potenziale nel caso di singola sorgente puntiforme e nel caso di condensatore a facce piane e parallele

5. Corrente elettrica continua e circuiti elettrici elementari

- Moto di agitazione termica e moto ordinato dei portatori di carica elettrica nei conduttori solidi e velocità di deriva; definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura nel SI; corrente elettrica continua e alternata
- Circuiti elettrici elementari in corrente continua, loro rappresentazione grafica ed elementi fondamentali (generatore di tensione e utilizzatori, con particolare riguardo al caso dei resistori); verso convenzionale della corrente in un circuito elettrico
- Generatori di tensione e forza elettromotrice; analogia con i sistemi idraulici
- Resistori e resistenza elettrica: definizione e unità di misura nel SI; prima legge di Ohm e diagrammi $I-V$ per circuiti ohmici
- Resistori in serie e in parallelo e loro resistenza equivalente
- Potenza elettrica ed effetto Joule

6. Magnetismo nel vuoto e campo magnetostatico (brevi cenni qualitativi)

- Fenomeni di magnetismo naturale e loro interpretazione mediante introduzione del campo magnetostatico; unità di misura del campo magnetico nel SI; attrazione e repulsione tra poli magnetici; sorgenti di campo magnetico; caratteristiche delle linee di campo del campo magnetico e non esistenza di monopoli magnetici
- Interazione tra magneti e correnti (cenni agli esperimenti di Oersted e di Faraday)

7. Spettro elettromagnetico (brevi cenni qualitativi)

- Onde elettromagnetiche: come si originano e caratteristiche fondamentali (velocità di propagazione nel vuoto; direzione di oscillazione dei campi elettrico e magnetico in un'onda elettromagnetica)
- Spettro elettromagnetico: composizione e confronto tra le lunghezze d'onda/frequenze caratteristiche delle onde elettromagnetiche che lo compongono

7.10 Programma di STORIA DELL' ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo. I materiali integrativi e di approfondimento che sono stati utilizzati sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: UN MONDO CHE CAMBIA

Il contesto storico e culturale

Il Neoclassicismo

L'estetica neoclassica: Mengs, Winckelmann, Piranesi

Canova

David

L'architettura

- Caratteri generali e principi teorici
- Francia: Perrault, Laugier, Sufflot, Boullée e Ledoux
- Germania: Langhans e Von Klenze
- Inghilterra: il Neo-palladianesimo (Lord Burlington e Kent), Adam e Nash
- Italia: Milano, Roma e Napoli

Il Romanticismo

Un anticipatore della sensibilità romantica: Goya

La pittura

- Il superamento dell'estetica neoclassica: concetti di "sublime" e "pittoresco"
- Germania: Friedrich
- Inghilterra: Constable e Turner
- Francia: Ingres, Gericault, Delacroix
- Italia: Hayez e il "romanticismo storico"

L'architettura

- Lo "storicismo": Pugin, Ruskin, Chambers
- L'architettura eclettica: Garnier, Jappelli
- La nascita della disciplina del restauro architettonico: Viollet-le-Duc e Ruskin

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 27 e 28.

Sono inclusi il Cenotafio di Newton (pagg.50-51) e l'opera di Turner *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* (pag. 53).

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETÀ DELL'INDUSTRIA

Il contesto storico e culturale

Il Realismo

- La Francia: la Scuola di Barbizon, Corot, Millet, Courbet
- L'Italia: i Macchiaioli (Fattori, Lega e Signorini) e gli Scapigliati (Cremona e Faruffini)

Architettura e urbanistica nel secondo Ottocento

- I piani urbanistici di Parigi, Vienna, Barcellona
- L'architettura "del ferro e del vetro": edifici a Londra, Parigi, Milano

L'Impressionismo

- Manet, un precursore
- Gli Impressionisti: Monet, Renoir, Degas

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 29 e 30.

Sono incluse anche le opere: *Gli spaccapietre* di Courbet (pag. 88) e *I papaveri* di Monet (pag. 103).

Sono incluse le letture relative all'evoluzione dei *Salons* (pag.94), all'immagine della donna nell'arte (pag. 100-101) e alla fotografia (pag. 118).

Materiali on-line: Monet, *Le Cattedrali di Rouen*; Renoir, *Gli ombrelli* e la svolta stilistica degli ultimi anni.

VERSO IL NOVECENTO: IL TRIONFO DELLA MODERNITÀ E LA SOCIETÀ DI MASSA

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo in pittura

I "Postimpressionisti"

- Seurat, Signac e Toulouse-Lautrec
- Cezanne
- Gauguin
- Van Gogh

Il Divisionismo italiano

- Segantini
- Previati
- Morbelli
- Pellizza da Volpedo

La pittura simbolista

- Moreau, Redon, Böcklin

L'Art Nouveau e le Secessioni

Un nuovo linguaggio per l'architettura e le arti applicate

- Francia: Guimard
- Belgio: Horta
- Italia: Fenoglio
- Spagna: Gaudì
- Inghilterra: Mackintosh e Morris
- Austria: Wagner, Olbrich, Hoffmann, Loos

La pittura delle "Secessioni"

- Klimt
- Munch

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 31 e 32.

Sono inclusi *Il quarto stato* (pagg. 144-45) e il Parc Guell (pag. 174). Materiali on-line: Klimt, *Il Fregio di Beethoven*.

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE: LA CRISI DELLE CERTEZZE

Il contesto storico e culturale

L'Espressionismo

- Il gruppo dei *Fauves* e Matisse
- Kirchner e la *Brücke*
- Schiele

Il Cubismo

- Gli esordi di Picasso
- Picasso e Braque: la nascita del Cubismo
- Picasso oltre il Cubismo

Il Futurismo

- Marinetti e il manifesto del Futurismo
- La pittura futurista: Boccioni, Carrà, Severini e Balla
- La seconda stagione futurista: Depero, Crali, Ambrosi (pag. 276)

L'Astrattismo

- Il *Cavaliere Azzurro*, tra espressionismo e astrattismo (Kandinskij, Marc e Macke)
- Mondrian
- Malevič

L'ultima stagione delle Avanguardie

Il Dadaismo

- Arp e Schwitters
- Man Ray
- Duchamp

La Metafisica

- De Chirico

Il Surrealismo

- Ernst
- Magritte
- Dalì

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 33, 34, 35, 36 e 37.

Sono inclusi: l'opera di Kirchner *Cinque donne nella strada* (pag. 190), la scheda di pag. 224 sulle tecniche del cubismo; l'opera di Picasso *Guernica* (pagg. 220-21); l'opera di Boccioni *Forme uniche della continuità nello spazio* (pag. 226), la lettura su Futurismo e grafica pubblicitaria (pag. 236-37), l'opera di Kandinskij *Tratti neri* (pag. 239).

Materiali on-line: Manifesti del Futurismo e del Surrealismo.

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il contesto storico e culturale

I nuovi realismi

Italia

- Gli artisti di "Novecento" e Sironi
- Casorati e il "Realismo magico"
- Morandi
- La "Scuola romana"
- "Corrente"

Germania

- La "Nuova Oggettività": Beckmann, Dix, Grosz

L'architettura moderna

Il Movimento Moderno

- P. Behrens e il Deutscher Werkbund
- W. Gropius
- Le Corbusier

L'architettura americana

- La Scuola di Chicago e la nascita del grattacielo
- F.L. Wright

L'architettura italiana

- L'architettura del gruppo Novecento: G. Muzio
- Il razionalismo italiano: il Gruppo 7
- M. Piacentini, architetto del regime

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 38 e 39.

È inclusa: la scheda di pag. 294 sull'arte "degenerata" in mostra.

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo

- Regole principali
- Zone del campo
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher
- Schemi d'attacco da zona 2 e zona 4
- Difesa a "w"
- Torneo scolastico

Unihockey

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: conduzione della palla; passaggio;tiro
- Fondamentali di difesa: schieramento singolo e di squadra

- Schemi di attacco
- Schemi difensivi

Baseball (palla base)

- Regole principali
- Tattiche di attacco
- Tattiche di difesa

Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Calcio

- Regole principali
- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

SPORT INDIVIDUALI

Ginnastica acrobatica

- Salti sul tappeto : arti inferiori divaricati; chiusi; capovolte con e senza ausilio degli arti superiori
- Salti con trampolino e cavallo: semplici; frammezzo; arti inferiori chiusi; capovolte
- Piramidi

Atletica leggera

- Conoscenza e regole principali discipline: 100 metri; 400 metri; salto in lungo; salto in alto; getto del vortex; staffetta
- Andature: skip alto, basso, laterale
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza
- Impostazione rincorsa salto in lungo
- Impostazione rincorsa salto in alto
- Passaggio del testimone

Badminton

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: dritto; rovescio; smash; battuta dall'alto e dal basso
- Fondamentali di difesa: lift

Salto della corda

- Regole principali
- Modi di salto: base; incrocio avanti e dietro; un piede; movimento
- Salto a coppie ed in gruppo

Fitness

- tecnica ed esecuzione di: piegamenti su arti superiori, piegamenti su arti inferiori (squat), trazioni, addominali (crunch, plank)

SPORT E STORIA

De Coubertin ed il suo pensiero: la nascita delle Olimpiadi moderne di Atene 1896.

Olimpiadi di Londra 1908: la maratona di Dorando Pietri.

Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens e Luz Long; il film Olympia di Leni Riefenstahl.

Lo sport durante il fascismo (il sabato fascista).

9 Agosto 1942: la partita della morte.

Gino Bartali: il campione; il partigiano; 14 Luglio 1948 e l'attentato a Togliatti, la telefonata di De Gasperi, la vittoria al Tour de France.

L'Olimpiade della rinascita: Londra 1948.

L'Olimpiade di Roma 1960: la ripartenza dell'Italia.

Muhammad Ali: il rifiuto della guerra del Vietnam ed il razzismo; la medaglia d'oro di Roma 1960 gettata nel Mississippi.

L'Olimpiade di Città del Messico 1968: il pugno alzato di Carlos e Smith.

L'Olimpiade di Monaco 1972: il massacro degli atleti israeliani; la finale di basket Usa-Urss e il rifiuto della medaglia d'argento degli statunitensi.

Fisher e Spassky: la guerra fredda e il campionato del mondo di scacchi.

L'Olimpiade di Mosca 1980: il boicottaggio degli Stati Uniti.

L'Olimpiade di Los Angeles 1984: il boicottaggio dell'Urss.

L'Olimpiade di Seul 1988: la partecipazione di Usa e Urss;

L'Olimpiade di Atlanta 1996: l'Olimpiade moderna compie 100 anni; L'Olimpiade della Coca Cola e lo scippo ad Atene; la nazionale Usa di basket cede la sua medaglia d'oro a Muhammad Ali.

7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi.

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto.

Il fondamentalismo islamico.

Dittature, regimi, totalitarismi

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israelo-palestinese.

Narges Mohammadi e Alexei Navalny.

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Libertà e affettività.

7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito un percorso dedicato alla giustizia riparativa, al senso del perdono e alla riconciliazione, a partire da una mostra organizzata dal comune di Buccinasco dedicata al giudice Livatino nel mese di settembre 2023. È seguita la lettura del testo “Io sono nessuno” del testimone Pietro Nava e di “La crepa e la luce” della vedova Calabresi e una serie di altri incontri.

Del percorso di Educazione Civica hanno fatto parte anche gli eventi previsti dalla scuola e riportati al punto 10 del presente documento a.s. 23/24, per un totale di 33 ore.

Attività svolte sul tema principale:

- Mostra “SUB TUTELA DEI – Il giudice Rosario Livatino”, Buccinasco
- Conferenza “Giustizia e riconciliazione” presso il Centro Asteria
- Incontro con la giudice Marta Cartabia sul tema “La giustizia al centro”, Centro Asteria
- Incontro con i volontari dell’associazione “Incontro e presenza” sul tema della detenzione
- Incontro con Gemma Capra Calabresi, “La crepa e la luce”, presso il Centro Asteria

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- Il valore della giustizia
- Individuo, Società e Stato
- Tempo e Memoria
- Io e l’Altro
- Genere e generi: identità e diritti
- Limite e infinito dentro e fuori dall’Uomo / Uomo e Natura
- Uguaglianze e Disuguaglianze
- Globalizzazione e progresso: luci e ombre
- La crisi delle certezze e dei fondamenti
- Il rapporto tra l’intellettuale e il potere

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Diritto ed Economia.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021-2022

- Attività del Progetto salute: salute mentale (ITACA), problematiche legate all'abuso di alcol (prof. Rainero Fassati)
- Spettacolo teatrale "Il Simposio" di Platone
- Conferenza "Come siamo messi con le regole?", di Gherardo Colombo
- Conferenza "Che cosa sta succedendo in Ucraina" curato da ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0", "Teatro Scientifico", "Progetto Teatro"
- La classe ha partecipato ai tornei scolastici di pallavolo misto, tennis tavolo maschile e femminile, calcio maschile

2022-2023

- Attività del Progetto salute: prevenzione AIDS (a cura di ANLAIDS), prevenzione tumore al seno, incontro sull'endometriosi (ragazze), incontro con andrologo (ragazzi)
- Conferenza per la Giornata della memoria, con Renzo Modiano
- Conferenza sulla climatologia a cura di AISAM
- Spettacolo teatrale "Italy Bares" (proposto da Anlaids)
- Conferenza "Lotte alle mafie" con Piero Grasso, Unisona
- Incontro sulla "Giustizia riparativa" presso il Centro Asteria
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0", "Teatro scientifico" e "Progetto Teatro"
- La classe ha partecipato ai tornei scolastici di pallavolo misto, tennis tavolo maschile e femminile, calcio maschile

2023-2024

- Attività del Progetto salute: giornata della donazione, incontro di sensibilizzazione con AIDO, ADMO, AVIS; donazione del sangue (AVIS); corso BLSD sull'utilizzo del defibrillatore, incontro sulla violenza di genere (a cura di SPAZIO DONNA)
- Conferenza sulla Shoah, incontro con due testimoni della Shoah, i coniugi Aida e Dario Foà, autori del libro "Quando Due Parallele Si Incontrano". Due Ragazzi Ebrei Dalle Leggi Razziali Ad Oggi"
- Spettacoli teatrali "Così è, se vi pare" di Pirandello; "Pride and Prejudice: a feminist novel", tratto dal romanzo di Jane Austen e messo in scena da una classe quinta; "The Haber-Immerwahr file - Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber"
- Conferenza "Frankenstein, una storia fraintesa" a cura del prof. Dario De Santis
- Conferenza "Il mondo in classe: Israele e Hamas - capire il conflitto" a cura di ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)
- Conferenza "Giustizia e riconciliazione" presso il Centro Asteria
- Incontro con la giudice Marta Cartabia sul tema "La giustizia al centro", Centro Asteria
- Conferenza "Della interdipendenza tra sostenibilità economica, sociale e ambientale", prof. Zamagni, presso il Centro Asteria
- Incontro con i volontari dell'associazione "Incontro e presenza" sul tema della detenzione
- Incontro con Gemma Capra, "La crepa e la luce", presso il Centro Asteria
- Incontro con il PM del Tribunale di Milano, dott. Cristian Barilli
- Viaggio di istruzione a Praga con visita al campo di concentramento di Terezin
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0", "Teatro scientifico" e "Progetto Teatro"

- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno di “Logica per la preparazione dei test universitari”
- La classe ha partecipato ai tornei scolastici di pallavolo misto, tennis tavolo maschile e femminile, calcio maschile

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti, le attività PCTO hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Corso sulla sicurezza
- Progettazione, realizzazione e presentazione di una lezione pubblica presso l'Università del Tempo Libero (UTL) di Corsico all'interno del ciclo di conferenze sul tema dell'edizione 2021-2022, “Tra passato, presente e futuro” presso il teatro di via Verdi di Corsico.

Classe Quarta

- Attività di PCTO in Irlanda: una settimana presso famiglie selezionate con lezioni di lingua, laboratori come attività pratica di Pcto, che hanno permesso agli studenti di entrare in contatto con le realtà produttive del territorio, incontri con professionisti e visite aziendali.

Classe Quinta

- “Giovani e impresa”: corso, della durata di una settimana, di orientamento professionale con esercitazioni, attività di laboratorio, colloqui con professionisti (costruzione di un curriculum, simulazione di un colloquio di lavoro, lavoro in team).

La classe, durante l'anno scolastico 2023/2024, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Di seguito il modulo adottato dall'Istituto per le classi quinte:

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Introduzione all'attività di orientamento, alla compilazione dell'e-portfolio, alla scelta del capolavoro, utilizzo della piattaforma UNICA a cura del tutor
- Incontri tra tutor e piccoli gruppi o incontri individuali sul tema della scelta
- Percorso di orientamento PNR COSP, organizzato dall'Università Statale
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO

Ogni candidato supportato dal tutor per l'orientamento Prof. Ilario Neri ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi		7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 100																				
Punteggio su 20		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

Liceo G. B. Vico di Corsico
Liceo delle Scienze umane-opzione economico-sociale
Dipartimento di Diritto ed Economia
Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato _____

COMPRESIONE DELLA TRACCIA E DEI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	
Comprende pienamente il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo pertinente	5	
Comprende il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	3-4	
Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo non pertinente	1-2	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	6-7	
Articolazione completa dei contenuti trattati ma con alcuni errori concettuali	4-5	
Articolazione lacunosa o erronea dei contenuti trattati	3	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1-2	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E INTERPRETAZIONE	PUNTI	
Fornisce un'interpretazione coerente delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	3-4	
Fornisce un'interpretazione essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2	
Fornisce un'interpretazione non coerente delle informazioni apprese attraverso una non sufficiente analisi delle fonti	1	
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	PUNTI	
Coglie pienamente i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici	4	
Coglie in modo sostanzialmente corretto i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; rispetta parzialmente i vincoli logici e linguistici	2*-3	
Non coglie i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; non rispetta i vincoli logici e linguistici	1	

*Per i DSA, oltre al tempo aggiuntivo per lo svolgimento della traccia, è prevista l'attribuzione del livello di sufficienza, pari a 2 punti, relativo al rispetto dei vincoli linguistici.

Valutazione _____/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
(uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.